23 luglio: Santa Brigida, religiosa, patrona d’Europa

Testo del Vangelo (*Lc* 2,36-38): In quel tempo, c’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno (...).

Santa Brigida, religiosa, patrona d’Europa (1303-1373)

Rev. D. Joan Ant. MATEO i García
(Tremp, Lleida, Spagna)

Oggi, celebriamo la festa di Santa Brigida. Una calorosa mattina del 23 luglio 1373, a Roma, mentre Pietro di Alavastra celebrava la Messa nella sua cella, Brigida rendeva la sua anima al suo Signore, mentre borbottava: “Signore, nelle tue mani consegno il mio spirito”, nello stesso momento il sacerdote ha sollevato l'Ostia. Aveva 70 anni e concludeva una vita di fedeltà alla volontà di Dio, allo stesso modo come lo aveva fatto la profetessa Anna, figlia di Fanuele (cf. Lc 2,36-37).

La vita di Santa Brigida è affascinante: figlia, moglie, madre di otto figli, vedova, principessa e consigliere del re, religiosa, fondatrice... E soprattutto, moglie amata da Gesù alla cui affidò segreti celestiali e la addentró nell’l'amore rivelato nella Sua Passione. Giovanni Paolo II la ha elencato tra le Patrone d’Europa. Dio gli si era manifestato e lei accolse docilmente il designo divino nella sua vita. Fu uno strumento fedele che ebbe una forte influenza nel rinnovamento dell'Europa del suo tempo.

—“Sii benedetto, Signor mio Gesù Cristo, per aver redento le anime col tuo sangue prezioso e con la tua santissima morte, e per averle misericordiosamente ricondotte dall'esilio alla vita eterna” (Santa Brígida).